

DOMINICA IN VIGILIA NATIVITATIS DOMINI NOSTRI JESU CHRISTI

INGRESSA

**Credite Salvatorem nostrum †
venturum esse cum gloria: * et vos
estote parati † suscipere regnum
Dei.**

**Credete che il Salvatore sta per
venire glorioso: e siate pronti ad
accogliere il regno di Dio.**

ORATIO SUPER POPULUM

Deus, qui hunc diem sacratissimum
per Incarnationem Verbi tui, et
partum Mariæ Virginis consecrasti,
da populis tuis in hac celebritate
consortium: ut, qui tua gratia sunt
redempti, tua sint protectione
securi. Per eundem Dominum
nostrum [...]. **Amen.**

Dio, che hai consacrato questo giorno
santissimo con l'Incarnazione del tuo
Verbo e la maternità della Vergine
Maria, conferma i tuoi fedeli nella fede
dei misteri che celebriamo: così che
quanti sono stati redenti dalla tua
grazia, siano sicuri della tua
protezione. Per il nostro Signore [...].
Amen.

EPISTOLA

Epistola beati Pauli Apostoli ad Hebræos.

(10, 38-39)

Fratelli, *colui che deve venire, verrà e non tarderà. Il mio giusto per fede vivrà; ma se cede, non porrò in lui il mio amore.* Noi però non siamo di quelli che cedono, per la propria rovina, ma uomini di fede per la salvezza della nostra anima. **Deo gratias.**

HALLELUJA

Halleluja.

Venite, exultemus Domino: *
jubilemus Deo salutari nostro.

Halleluja.

Alleluia.

Venite, celebriamo il Signore:
acclamiamo a Dio, nostra salvezza.

Alleluia.

EVANGELIUM

Dominus vobiscum.

Et cum spiritu tuo.

Lectio Sancti Evangelii secundum Matthæum.

(1, 18-25)

Gloria tibi, Domine.

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: *Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele*, che significa *Dio con noi*. Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù. **Laus tibi, Christe.**

ANTIPHONA POST EVANGELIUM

**Ipsè tamquam sponsus procedens
e thalamo suo, † exultavit, ut gigas,
ad currendam viam, * a summo
cælo egressio ejus.**

**Quale sposo che esce dal suo
talamo, e qual campione che lieto
s'accinge a percorrere la via, egli
prende le mosse dal vertice del
firmamento.**

ORATIO SUPER SINDONEM

Deus, qui humanæ substantiæ dignitatem mirabiliter condidisti, et mirabilius reformasti: da nobis, quæsumus, Jesu Christi Filii tui divinitatis esse consortes, qui humanitatis nostræ fieri dignatus est particeps. Qui tecum vivit et regnat [...]. **Amen.**

O Dio, che in modo meraviglioso creasti la natura umana, e ancora più meravigliosamente l'hai riformata: concedici di diventare consorti della divinità di Gesù Cristo, tuo Figlio, che si degnò farsi partecipe della nostra umanità. Egli che vive e regna [...]. **Amen.**

OFFERTORIUM

Ecce Dominus de Sion veniet, † et de Jerusalem dabit vocem suam: * et exultabunt ante illum cæli, et terra. • Et in illa die stillabunt montes dulcedinem, * et omnes colles fluent lac et mel. •

Et fons de domo Domini egredietur, * et irrigabit torrentem spinarum. • Et in illa die stillabunt montes dulcedinem, * et omnes colles fluent lac et mel.

Ecco che il Signore verrà da Sion, e da Gerusalemme leverà la sua voce: dinanzi a lui i cieli e la terra esulteranno. E in quel giorno i monti stilleranno dolcezza, e da tutte le colline sgorgheranno latte e miele.

E dalla casa del Signore zampillerà una fontana che irrigherà la valle delle spine. E in quel giorno i monti stilleranno dolcezza e da tutte le colline sgorgheranno latte e miele.

CREDO

(vedi Ordinario a pagina 48)

ORATIO SUPER OBLATAM

Præ cæteris solemnitatibus gloriantes, hodie tibi, Domine, vota persolvimus: quia ipse, cujus corpus immolamus, immaculatus Agnus est editus, Jesus Christus Dominus noster. Qui tecum vivit et regnat [...]. **Amen.**

Più festanti che in ogni altra solennità, oggi a te, o Signore, eleviamo le nostre lodi: poiché colui, del quale immoliamo il Corpo, è l'Agnello immacolato, ovvero Gesù Cristo nostro Signore. Che vive e regna con te [...]. **Amen.**

PRÆFATIO

(vedi Ordinario a pagina 22, conclusione **1)

...per Christum Dominum nostrum. Cujus hodie faciem in confessione prævenimus, et voce supplici exoramus: ut super venturæ noctis officiis nos ita pervigiles reddat, ut sinceris mentibus ejus percipere mereamur Natale venturum: in quo, invisibilis ex substantia tua, visibilis per carnem apparuit in nostra:

...per Cristo nostro Signore. Al quale noi oggi ci presentiamo con la lode sul labbro, e ti scongiuriamo: concedici di celebrare i riti di questa santa notte, così vigilantissimi da meritare di accogliere con animo sincero il Natale imminente di Cristo: in questa notte, Colui che è invisibile per la tua stessa sostanza, incarnandosi si rese

tecumque unus, non tempore
genitus, non natura inferior, ad nos
venit ex tempore natus. Per quem
majestatem tuam laudant Angeli.

visibile nella nostra natura: ed essendo
una sola cosa con te, non generato nel
tempo, né inferiore a te per natura,
venne a noi nato nel tempo.

SANCTUS

(vedi Ordinario a pagina 52)

CONFRACTORIUM

**Confirmatum est cor Virginis
Mariæ, * Angelo Domini dicente ad
eam: • Ave, gratia plena: †
Dominus tecum: * benedicta tu
inter mulieres.**

**Il cuore della Vergine Maria fu
rassicurato dal turbamento che
ebbe quando l'Angelo del Signore
le disse: "Ti saluto, o piena di
grazia: il Signore è con te: tu sei
benedetta fra le donne".**

TRANSITORIUM

**Ave, Maria, gratia plena: †
Dominus tecum: * benedicta tu
inter mulieres, † et benedictus
fructus ventris tui.**

**Ti saluto, o Maria, piena di grazia: il
Signore è con te: tu sei benedetta fra
le donne, e benedetto il frutto del
tuo seno.**

ORATIO POST COMMUNIONEM

Sacrosancti Corporis, et Sanguinis
Domini nostri Jesu Christi refectio
vegetati, supplices te rogamus,
omnipotens Deus: ut hoc remedium
singulare ab omnium peccatorum
nos contagione purificet. Per eundem
Dominum [...]. **Amen.**

Rinvigoriti dalla ricezione del
sacrosanto Corpo e Sangue del
Signore nostro Gesù Cristo, ti
supplichiamo, Dio onnipotente: che
questo straordinario medicamento ci
guarisca dal contagio con ogni peccato.
Per lo stesso Signore [...]. **Amen.**

ANTIPHONA

AVE REGINA CÆLORUM

(vedi Ordinario a pagina 53)

SANTA MESSA IN LATINO A LEGNANO

www.ambrosianeum.net